

CONDUTTORE

La responsabilità formativa dello stage è del conduttore **Pio Castagna**, coordinatore del gruppo di Taranto di Pax Christi, facilitatore nella comunicazione ecologica, trainer di formazione alla nonviolenza, counselor nelle relazioni di aiuto con l'approccio biosistemico.

SEDE DEI CORSI

Casa per la pace, Via Quintole Rose n. 131
50023 Impruneta (Fi) tel. 055.2020375
casaperlapace@paxchristi.it

E' una splendida villa rinascimentale con giardino sulle colline intorno a Firenze. E' facilmente raggiungibile dall'uscita Certosa della A1 e con autobus di linea 37 dalla stazione ferroviaria di SM Novella – fermata Bottai e telefonare per farsi venire a prendere.
www.casaperlapace.it

COSTI

E' prevista una quota di iscrizione di Euro 25. Contributo per il soggiorno e colazione E 20 - per il pasto E 12. Per i più lontani è possibile l'accoglienza già dal venerdì sera fino alle ore 22.

MODALITA' DI ISCRIZIONE

A quanti interessati si chiede di iscriversi, utilizzando oltre email della segreteria di Pax Christi paxalexandra@gmail.com tel 0552020375, anche quella di Pio Castagna pioelucia99@gmail.com

Il laboratorio è attivabile con almeno cinque persone percorribile in 10 ore con questi orari indicativi: sabato ore 9.30 – 12.30 / 15.30 – 19.00 domenica ore 9.00 – 12.30.

Le iscrizioni scadono il 5 luglio 2017.

PAX CHRISTI

E' un Movimento Cattolico Internazionale per la pace, impegnato non solo per promuovere la pace interiore o una pace come tranquillità dell'ordine oppure come semplice assenza di violenza, quanto piuttosto come lotta per la giustizia. Essendo oggi la pace un termine strumentalizzato perfino dai militari, Pax Christi preferisce sostituirla con il termine "nonviolenza" e per promuoverla, ritiene suo compito impegnarsi a formare ad essa.

Pax Christi è un Movimento da sempre in cammino sulle strade del Mondo, in compagnia di gruppi, realtà, individui, appartenenti ad altre fedi o non credenti, pertanto le sue proposte formative non sono di natura confessionale e si rivolgono a persone comunque in ricerca.



"ONORA IL PADRE E LA MADRE"



**Laboratorio sulla relazione
educativa genitori - figli,
adulti - minori**

8-9 luglio 2017

OBIETTIVI

Oggi si registra una certa problematicità nel rapporto genitori-figli e più in generale adulti-minori. Da una parte spesso troviamo genitori in crisi identitaria e di ruolo, dall'altra figli il più delle volte insofferenti al rispetto di regole ed a richiami educativi o, al contrario, avulsi da aspirazioni di autonomia.

In ogni caso è messo in discussione il concetto di rispetto. Eppure, in modo palese o soffuso, rimane in piedi il bisogno di entrambe le parti ad avere relazioni dignitose.

In questa situazione quali vie d'uscita possono percorrersi?

Il laboratorio si prefigge di connettere i nostri vissuti di sofferenza, di incertezze, di difficoltà o di disagio con le aspirazioni ad avere migliori relazioni educative. In ciò la nonviolenza e la biosistemica ci possono aiutare attraverso il migliore ascolto di sé e degli altri, il saper sostare nel problema, per acquisire quel benessere necessario e per vivere con dignità il nostro ruolo.



A CHI E' RIVOLTO

A genitori, ad insegnanti, a educatori/educatrici, ad adulti in situazione perché operatori pubblici o del privato sociale oppure perché volontari in associazione del settore ed a quanti in un percorso di crescita ed intendono migliorare le relazioni educative e con minori in particolare.

QUANDO PENSI DI AVERE TUTTE
LE RISPOSTE, LA VITA TI
CAMBIA TUTTE LE DOMANDE..



METODOLOGIA

Il metodo è caratterizzato dall'apprendimento attivo ossia si apprende facendo, attraverso il training nonviolento, l'ascolto profondo, la riconnessione dell'essere in quanto mente, corpo ed emozioni, e, se sarà il caso, l'uso degli strumenti della relazione di aiuto. Il tutto mirante a stimolare il coinvolgimento personale all'interno di una dinamica di gruppo, per dare spazio alla creatività, alla fiducia e ai suggerimenti che gli altri possono fornirci.

*I vostri figli non sono figli vostri.
Sono i figli e le figlie del desiderio che
la vita ha di sé stessa.*

(Gibran)

